

BANDO

PRIORITÀ 5

“Favorire la commercializzazione e la trasformazione

MISURA 5.68 paragrafo 3

“Misure a favore della commercializzazione”

(Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014)

(Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7
Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014)

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
OGGETTO DEL BANDO.....	5
DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
SCADENZA.....	6
SOGGETTI ATTUATORI.....	6
PRIMA PARTE - NORME GENERALI.....	7
1. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo.....	7
1.b) Dichiarazioni e documentazione da allegare alla domanda iniziale.....	7
1.c) Domande irricevibili.....	8
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA.....	8
3. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI.....	10
4. EROGAZIONE DELL'AIUTO.....	10
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO.....	10
5.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO.....	10
5.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO.....	10
6. RINUNCIA E RECUPERO DELL'AIUTO.....	10
6.1 Comunicazioni di rinuncia.....	10
6.2 Rettifica o recupero dell'aiuto.....	10
7. RICORSI AMMINISTRATIVI.....	11
8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009.....	11
9. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”.....	11
10. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34.....	12
SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA.....	14
Art. 1 Finalità della misura.....	14
Art. 2 Area territoriale di attuazione.....	14
Art. 3 Interventi ammissibili.....	14
Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento.....	14
Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità.....	14
Art. 5.1 Requisiti da possedere alla data di presentazione della domanda.....	14
Art. 5.1.1 Criteri specifici per le domande presentate dalle imprese di pesca.....	15
Art. 5.1.2 Criteri specifici per le domande presentate dalle imprese di acquacoltura.....	16
Art. 5.2 Requisiti da possedere ai fini dell'assegnazione delle compensazioni.....	16
Art. 6 Documentazione richiesta.....	16
Art. 7 Spese ammissibili.....	18
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	18
8.1 Quantificazione risorse.....	18
8.2 Misura della compensazione.....	18
8.3 Modalità di determinazione della compensazione nel caso di risorse insufficienti.....	23
Art. 9 Criteri di selezione.....	24
ALLEGATI.....	26
Allegato 1 - Controlli Antimafia – Dichiarazione Impresa.....	27
Allegato 1 bis - Dichiarazione relativa ai familiari conviventi.....	27

Allegato 1 TER - Soggetti sottoposti a controllo antimafia.....	29
Allegato 2 – Dichiarazione altri aiuti -Imprese di pesca.....	32
Allegato 2 bis – Dichiarazione altri aiuti (imprese acquacoltura).....	34
Allegato 3 – Attestazione Ufficio Marittimo.....	36

RIFERIMENTI NORMATIVI

Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Reg. (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014;

Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014;

Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;

Decisione di Esecuzione n. C(2018) 6576 del 11/10/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452;

Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione del nuovo PO FEAMP;

Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

DM 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

DM n. 15866 del 29/9/2016 del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAAF che, in qualità di Autorità di Gestione, istituisce il Tavolo istituzionale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della

Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ed al quale partecipano i rappresentanti del Ministero in qualità di AdG del PO FEAMP ed i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome in qualità di OI;

D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017;

D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021, che sostituisce l'allegato 1 del DAR;

D.G.R. n. 1257 del 29 novembre 2021, che sostituisce gli allegati 2 e 3 del DAR;

Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF;

Deliberazione G.R. n.314 del 27 marzo 2023. relativa all'approvazione degli elementi essenziali del bando.

OGGETTO DEL BANDO

Il Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare, rapporti con i gruppi di azione costiera (FLAGs), pesca nelle acque interne" della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere delle relative risorse.

La misura è finalizzata all'erogazione di una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla crisi <<Ucraina>> e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (articolo 68 paragrafo 3 del Regolamento UE n.508/2014 "**Misure a favore della commercializzazione**").

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando – sono pari ad € 228.306,66

Dette risorse potranno essere integrate con risorse FEAMP nel periodo di operatività dello stesso Fondo qualora vengano accertate ulteriori disponibilità per la misura.

Potranno altresì essere destinate risorse FEAMPA 2021-2027 a copertura parziale o totale delle compensazioni riconosciute in favore delle domande selezionate con il presente Bando, ma non erogate a causa di insufficienza di risorse FEAMP disponibili.

Le risorse FEAMP e FEAMPA di cui ai precedenti capoversi saranno destinate alla copertura delle compensazioni riconosciute in favore delle domande presentate dalle imprese della pesca e a quelle presentate dalle imprese di acquacoltura, presenti nelle graduatorie di cui alla lettera d) del paragrafo 2 della Prima Parte del Bando.

Dette risorse saranno destinate alle suddette graduatorie in misura proporzionale all'entità delle rispettive compensazioni complessivamente riconosciute per singola graduatoria.

SCADENZA

La domanda di aiuto dev'essere presentata tramite DUA entro le ore 13.00 del 15 maggio 2023, pena la non ammissibilità della stessa domanda.

SOGGETTI ATTUATORI

Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale: è competente, per le istruttorie di ammissibilità delle domande presentate, l'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione degli aiuti.

ARTEA: è competente per l'erogazione degli aiuti.

PRIMA PARTE - NORME GENERALI

1. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate tramite il sistema informatizzato di ARTEA.

Ogni richiedente, che dovrà preventivamente costituire il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA), in riferimento al presente bando **può presentare una sola domanda.**

Possono presentare domanda:

- le imprese armatrici di pesca la cui sede legale ricade nel territorio della regione Toscana
- le imprese di acquacoltura la cui sede legale e/o una o più sedi produttive ricadono nella regione Toscana

Nel caso di imprese di pesca professionale armatrici di più motopesca la domanda dovrà riguardare uno o più motopesca per i quali viene richiesta la compensazione. Per ogni motopesca dovrà essere compilata l'apposita sezione della Domanda informatica sul portale ARTEA (DUA).

Nel caso di imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianto individuate tra quelle descritte nella tabella riportata alla lettera b) del paragrafo 8.2 della Seconda Parte del Bando, la domanda dovrà riguardare tutte le tipologie di impianto per le quali viene richiesta la compensazione.

Le imprese di acquacoltura con impianti produttivi in più regioni hanno facoltà di scegliere a quale Regione presentare la domanda di aiuto. Ciò vale anche per le imprese che hanno sede legale e sedi produttive in regioni diverse. La scelta della Regione a cui presentare istanza è vincolante, pertanto:

- a) la scelta non potrà essere modificata,
- b) la domanda non sarà ritenuta ammissibile qualora venga accertato che la medesima impresa, in data antecedente o coincidente con la data della sua presentazione alla Regione Toscana (data di sottoscrizione di cui al paragrafo 1a) della Prima Parte del presente Bando), abbia presentato domanda di aiuto presso altre Regioni in relazione alla misura oggetto del presente bando.

1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo

La domanda di aiuto dev'essere presentata tramite DUA entro le ore 13.00 del 15 maggio 2023, pena la non ammissibilità della stessa domanda.

Per presentazione della domanda si intende la sottoscrizione della DUA nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

1.b) Dichiarazioni e documentazione da allegare alla domanda iniziale

a) Dichiarazioni

Una sezione della domanda contiene le dichiarazioni fisse obbligatorie precompilate relative ai requisiti di accesso ai contributi indicati nella seconda parte del bando.

Una sezione riguarda gli impegni e i vincoli a carico del richiedente ed un'altra contiene i criteri di selezione, da indicare se posseduti.

b) Documentazione da allegare alla domanda iniziale.

Nella sezione “documenti” della Domanda iniziale devono essere inseriti i documenti elencati all’art. 6 della Seconda Parte del bando.

Tale documentazione, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere prodotta mediante scannerizzazione in formato pdf dei documenti originali, firmati dal richiedente, scaricabile e leggibile una volta stampata.

La documentazione che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere inviata a mezzo di PEC o, se non dovesse risultare trasmissibile per via telematica, tramite raccomandata A/R all’Ufficio competente della Regione Toscana Via di Novoli, n. 26, 50127 – Firenze (FI) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato il numero della domanda indicato dal sistema ARTEA .

1.c) Domande irricevibili

Le domande sono irricevibili e pertanto respinte nei seguenti casi:

- **invio fuori termine della domanda;**
- **invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;**
- **mancata sottoscrizione della domanda;**
- **assenza delle dichiarazioni obbligatorie di cui al paragrafo 1 punto 1.b lettera a).**

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

L’istruttoria dei progetti presentati viene realizzata dal personale della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale Settore “Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne”.

a) Il sistema ARTEA protocolla in arrivo la domanda di aiuto. L’ufficio della Regione Toscana “Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare” attribuisce alla domanda un codice alfanumerico univoco

Entro dieci giorni lavorativi dal termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze, l’ufficio regionale avvisa gli interessati del ricevimento della loro domanda e comunica loro il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice identificativo della domanda dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

b) Entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, l’ufficio regionale competente verifica la presenza dei requisiti di accesso previsti all’art. 5 della parte seconda del presente bando ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della seconda parte del bando. Le domande non accolte sono archiviate con le relative motivazioni.

c) Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti la domanda o nel caso in cui la documentazione prevista all'art. 6 della Seconda Parte del bando, non risulti completa, il richiedente viene invitato ad integrare la documentazione trasmessa.

Le integrazioni devono essere inviate da parte del beneficiario **entro trenta giorni** dalla data di ricevimento, da parte dello stesso beneficiario, della relativa richiesta regionale. Nell'attesa della ricezione delle integrazioni i termini per l'istruttoria sono sospesi.

Qualora la documentazione utile alla determinazione della compensazione risultata mancante non venga trasmessa da parte del richiedente entro il termine previsto e/o secondo le modalità indicate dall'ufficio regionale, la domanda di aiuto viene considerata non accolta.

d) Le istanze che saranno ritenute ammissibili alla compensazione saranno inserite in due graduatorie redatte tenendo conto di quanto riportato all'articolo 9 della Seconda Parte del bando e riguardanti rispettivamente:

- le domande presentate dalle imprese della pesca professionale
- le domande presentate dalle imprese di acquacoltura

Con atto amministrativo si approvano le graduatorie e l'assegnazione degli aiuti. Detto atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana; seguono le relative note di assegnazione ai soggetti beneficiari e di trasferimento delle risorse ad ARTEA.

Le domande presenti in graduatoria saranno tutte finanziate. In proposito, qualora le risorse messe a disposizione dal presente bando non dovessero risultare sufficienti a garantire la copertura integrale degli aiuti riconosciuti, detti aiuti, calcolati applicando i parametri riportati nelle tabelle di cui all'articolo 8 della Seconda Parte del Bando, saranno proporzionalmente ridotte applicando la metodologia descritta nel medesimo art. 8

Le compensazioni, che a causa di insufficienza di risorse disponibili, risultano non erogate o erogate parzialmente in favore di ciascuna domanda, potranno essere integrate in sede di rifinanziamento delle graduatorie con risorse FEAMP e/o FEAMPA tenendo conto delle effettive disponibilità.

Le risorse FEAMP e FEAMPA di cui al precedente capoverso saranno destinate alle due graduatorie in misura proporzionale alla totalità delle compensazioni riconosciute per ciascuna di esse al netto di eventuali e compensazioni già erogate in favore delle domande che ne fanno parte.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria le risorse aggiuntive, venutesi a determinare come descritto al precedente capoverso, consentiranno l'integrazione delle compensazioni parzialmente erogate o non erogate in favore di ciascuna domanda fino all'eventuale completamento della compensazione riconosciuta.

e) Il controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 viene effettuato, secondo la normativa vigente, dall'ufficio competente della Regione Toscana che svolge l'istruttoria della relativa domanda.

f) Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura da parte del soggetto che effettua l'istruttoria.

Ad ogni domanda sarà attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui alla Delibera CIPE n.24 del 29 settembre 2004. Il codice CUP dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi, cartacei ed informatici, relativi alle domande.

3. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli aiuti (compensazioni) calcolati secondo quanto previsto all'art. 8 della Seconda Parte del bando e tenendo conto:

- per le imprese di pesca del periodo di armamento di ogni motopesca tra il 24 febbraio e il 31 dicembre 2022, del sistema di pesca principale utilizzato e del numero di KW dello stesso motopesca,
- per le imprese di acquacoltura tenendo conto della tipologia di impianti e del numero di tonnellate o del numero di avannotti (solo per avannotterie) prodotti nel corso del 2021

4. EROGAZIONE DELL'AIUTO

ARTEA eroga i premi riconosciuti nei 90 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

5.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare, anche dopo la concessione del sostegno, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del sostegno
- conservare la documentazione afferente al sostegno, di cui al presente bando per un periodo di almeno 4 calcolati a partire dal 31 dicembre relativo all'anno di presentazione della domanda
- consentire eventuali verifiche svolte da altre Autorità competenti, anche presso la propria sede, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

5.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

I richiedenti o beneficiari hanno tutti i diritti loro riservati dalla Legge n. 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i..

6. RINUNCIA E RECUPERO DELL'AIUTO

6.1 Comunicazioni di rinuncia.

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario intenda rinunciare all'aiuto concesso, deve inviare alla Regione Toscana una comunicazione di rinuncia .

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

6.2 Rettifica o recupero dell'aiuto

In caso di accertamento di irregolarità l'Amministrazione regionale e/o ARTEA adotterà misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati.

Le rettifiche consistono in una soppressione totale o parziale dell'aiuto pubblico concesso.

Gli aiuti svincolati a seguito delle rettifiche finanziarie, saranno riutilizzati nell'ambito dello stesso PO FEAMP.

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero viene dato immediato corso alla esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

7. RICORSI AMMINISTRATIVI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009

L'Ufficio responsabile del procedimento di assegnazione del contributo è il Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare" della Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale — via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile è Giovanni Maria Guarneri – indirizzo di posta elettronica: giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di liquidazione è il settore "Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario responsabile è Stefano Segati - indirizzo di posta elettronica: stefano.segati@ARTEA.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di erogazione è il settore "Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario referente è Sabrina Del Vanga - indirizzo di posta elettronica: sabrina.delvanga@ARTEA.toscana.it.

La predisposizione e la manutenzione sul sistema informativo della modulistica per la presentazione delle domande è a cura di ARTEA.

Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

9. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del

FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine facciamo presente che:

1. Titolari del trattamento sono:

- a) La Regione Toscana- Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) per i trattamenti relativi alle seguenti attività: approvazione graduatoria, assegnazione contributi,
- b) l' Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (nel prosieguo richiamata anche come ARTEA) con sede in 50127 Firenze, Via Bardazzi 19/21, nella persona del Direttore Pro-tempore (pec_artea@cert.legalmail.it) per i trattamenti relativi alle seguenti attività: liquidazione contributi a titolo di anticipo, sal e saldo

2. Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno utilizzati per implementare il portale SIAN/SIPA/ARTEA e resi disponibili ai soggetti interessati a vario titolo all'attuazione del FEAMP.

Saranno eventualmente diffusi mediante pubblicazione su BURT della graduatoria dei progetti ammessi.

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, del FLAG, della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale e di ARTEA per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Il richiedente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati di ciascun Titolare:

per Regione Toscana urp_dpo@regione.toscana.it

per ARTEA scrivendo a dpo@artea.toscana.it

5. Il richiedente può inoltre proporre reclamo al al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

10. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso, qualora previsto dalla normativa, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto

dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA

Misura n. 5.68 paragrafo 3 “Misure a favore della commercializzazione”

Art. 1 Finalità della misura

La Misura prevede il sostegno delle imprese della pesca e dell’acquacoltura attraverso il riconoscimento di una compensazione finanziaria agli operatori che operano in detti settori, per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla crisi Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale

Art. 3 Interventi ammissibili

È ritenuta ammissibile a contributo la compensazione finanziaria alle imprese del settore della pesca e dell’acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla crisi Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

1. Imprese di pesca armatrici di motopesca in armamento nel periodo 24 febbraio 2022 – 31 dicembre 2022
2. Imprese di acquacoltura

Art. 5 Requisiti per l’ammissibilità

Art. 5.1 Requisiti da possedere alla data di presentazione della domanda

1. Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
2. Iscrizione alla Camera di Commercio
3. Il richiedente deve essere attivo, al momento della presentazione dell’istanza e nel periodo di richiesta della compensazione
4. Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell’art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo); in particolare:
 - presenza di infrazioni gravi (art. 42 del Reg CE n.1005/2008 o art. 90 del Reg. CE n.1224/2009);
 - essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell’elenco unionale INN (art. 40 Reg. CE n.1005/2008
 - essere stato associato alla proprietà di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti (art. 33 Reg. CE n.1005/2008)
 - avere commesso grave violazione della norma della PCP
 - avere commesso una frode nell’ambito del FEP o del FEAMP

5. Il richiedente per poter essere ammesso al sostegno non rientra tra i casi di esclusione di cui all'articolo 136 del Reg. (UE) n.2018/1046; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:

- non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale¹ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico).

6. I soggetti richiedenti rientrano tra quelli indicati all'articolo 4

7. L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

Art. 5.1.1 Criteri specifici per le domande presentate dalle imprese di pesca

- la sede legale dell'impresa di pesca è nella regione Toscana
- L'imbarcazione è iscritta nel Registro comunitario nazionale

- Le imprese di pesca non hanno posto l'imbarcazione, oggetto di richiesta di compensazione, in arresto temporaneo sia obbligatorio che facoltativo per l'intero periodo di eleggibilità della spesa, ovvero dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022

Art. 5.1.2 Criteri specifici per le domande presentate dalle imprese di acquacoltura

- In caso di imprese con impianti produttivi in più regioni la domanda sarà ritenuta inammissibile qualora, venga accertato che la medesima impresa, in data antecedente o coincidente con la data della presentazione alla Regione Toscana (data di sottoscrizione di cui al paragrafo 1a) della Prima Parte del presente Bando), abbia presentato domanda di aiuto presso altre Regioni in relazione alla misura oggetto del presente bando.

Art. 5.2 Requisiti da possedere ai fini dell'assegnazione delle compensazioni

1. Non essere debitori nei confronti di ARTEA

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (non si applica ai privati proprietari che non svolgono attività di impresa) - articolo 136 del Reg. (UE) n.2018/1046

- essere in regola con gli obblighi fiscali (controllo agenzia entrate) - articolo 136 del Reg. (UE) n.2018/1046

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER DOMANDE PRESENTATE DA IMPRESE DI ACQUACOLTURA

In caso di nuove disposizioni da parte dell'Autorità di Gestione Nazionale, potranno essere valutati ulteriori casi di esclusione previsti dall'art. 136 del Regolamento U.E. 2018/1046.

Art. 6 Documentazione richiesta

Documentazione specifica nel caso di domande presentate dalle imprese di pesca:

- Attestazione dell'Ufficio Marittimo riportante i periodi di armamento dell'imbarcazione in relazione al periodo compensativo richiesto e l'attrezzo principale utilizzato (allegato 3);
- Copia della licenza di pesca con l'indicazione dell'attrezzo principale e degli attrezzi secondari;
- Per le barche removeliche documentazione attestante la potenza motore (libretto carburante/licenza di navigazione).

Documentazione specifica nel caso di domande presentate dalle imprese di acquacoltura:

- copia del bilancio anno 2021 (conto economico per chi non è tenuto ad approvare il bilancio)
- elenco delle fatture di vendita annualità 2021 (**file xls. Compilato su specifica sezione della domanda informatica DUA ARTEA**) con l'indicazione per ognuna del peso del prodotto venduto/numero di avannotti (per avannotterie)

- copia registro IVA riferito al 2021 e/o documentazione attestante la quantità prodotta nel 2021 comunicata nella sezione della Domanda informatica (DUA)
- per le imprese che gestiscono più di una delle tipologie di impianto individuate tra quelle riportate nella tabella 3 del successivo articolo 8 punto 8.2 documentazione attestante il fatturato 2021 inerente ciascuna tipologia d'impianto (solo nel caso che la compensazione sia richiesta per dette tipologie)
- nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede la compensazione, non è direttamente inquadrabile a nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella 3 del successivo articolo 8 punto 8.2, relazione descrittiva dell'impianto (specifica sezione della domanda informatica DUA) .

Documentazione da presentare sia nel caso di domande presentate dalle imprese di pesca che per le domande presentate dalle imprese di acquacoltura:

- Elenco della documentazione presentata;
- **Qualora l'entità della compensazioni richiesta sia pari o superiore all'importo di 150.000,00 euro**, documentazione utile allo svolgimento dei controlli antimafia ai sensi della normativa vigente e secondo gli indirizzi della circolare regionale Prot. 0440848 del 27/11/2019. Detti controlli dovranno riguardare:
 - i soggetti facenti parte della compagine societaria che ha presentato la domanda così come individuati nell'allegato 1ter
 - i familiari conviventi dei soggetti di cui al precedente alinea. In proposito il soggetto richiedente dovrà trasmettere i nominativi di coloro da sottoporre al controllo avendo cura di fornire:
 - a) una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale del richiedente avente ad oggetto i nominativi dei soggetti di cui al precedente capoverso primo alinea (modello allegato 1);
 - b) le dichiarazioni rilasciate dai soggetti di cui al primo alinea aventi ad oggetto i nominativi dei loro familiari conviventi di cui al precedente capoverso secondo alinea (modello allegato 1 bis).

Qualora il richiedente includa nella propria compagine societaria uno o più soggetti di quelli individuati all'allegato 1 ter, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno riguardare anche ciascuno di detti soggetti.

- Dichiarazione "Altri aiuti" rilasciata dal richiedente redatta secondo il modello di cui all'allegato 2) per le imprese di pesca e secondo il modello di cui all'allegato 2 bis per le imprese di acquacoltura.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi del DPR n.445/2000.

Documentazione per richiedente in forma societaria:

- a. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- b. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- c. Delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno. Ciò nel caso in cui il rappresentante legale non risulti già autorizzato (statuto, visura camerale ecc.)

Per la documentazione di cui alle lettere a) e b), disponibile su siti istituzionali (ad es. CCIAA), risultante aggiornata alla data di presentazione della domanda di contributo, è sufficiente indicare il link di collegamento.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta da parte dell'Ufficio regionale, qualora ritenuta utile ai fini dell'istruttoria.

Art. 7 Spese ammissibili

È ritenuta ammissibile a contributo la compensazione finanziaria alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, calcolate tenendo conto di quanto riportato al successivo articolo 8, per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla crisi Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

La spesa per la compensazione finanziaria è eleggibile a decorrere dal 24 febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

8.1 Quantificazione risorse

Le risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando – sono pari ad € 228.306,66

Dette risorse potranno essere integrate con risorse FEAMP nel periodo di operatività dello stesso Fondo qualora vengano accertate ulteriori disponibilità per la misura.

Potranno altresì essere destinate risorse FEAMPA 2021-2027 a copertura parziale o totale delle compensazioni riconosciute in favore delle domande selezionate con il presente Bando, ma non erogate a causa di insufficienza di risorse FEAMP disponibili.

Le risorse FEAMP e FEAMPA di cui ai precedenti capoversi saranno destinate alla copertura delle compensazioni riconosciute in favore delle domande presentate dalle imprese della pesca e a quelle presentate dalle imprese di acquacoltura, presenti nelle graduatorie di cui alla lettera d) del paragrafo 2 della Prima Parte del Bando.

Dette risorse saranno destinate alle suddette graduatorie in misura proporzionale all'entità delle rispettive compensazioni complessivamente riconosciute per singola graduatoria.

8.2 Misura della compensazione

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 Reg. (UE) 2022/1278.

La compensazione viene richiesta dalle imprese di pesca e di acquacoltura nella misura indicata rispettivamente nell'apposita sezione della domanda informatica presente sul portale ARTEA ed è calcolata come segue:

a) per le domande presentate dalle imprese di pesca:

Le imprese di pesca, attraverso la compilazione dell'apposita sezione della domanda informatica (DUA) presente sul portale ARTEA, comunicano il valore della compensazione richiesta per ogni motopesca nonché la compensazione complessiva (somma di tutte le compensazioni) tenendo conto di quanto sottoriportato.

Tabella 1: Valore K per sistema di pesca, classe di lunghezza e classificazione attrezzo

Sistema di pesca	Classe lft	K
DRAGHE IDRAULICHE	VL1218	4,55
STRASCICO	VL0612	10,87
STRASCICO	VL1218	20,21
STRASCICO	VL1824	29,37
STRASCICO	VL2440	39,60
STRASCICO	VL40XX	57,73
PALANGARI	VL1218	7,36
PALANGARI	VL1824	8,61
PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL0006	5,18
PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL0612	5,88
PICCOLA PESCA > 12 LFT	VL1218	7,37
CIRCUIZIONE	VL0612	15,82
CIRCUIZIONE	VL1218	5,56
CIRCUIZIONE	VL1824	7,05
CIRCUIZIONE	VL2440	7,48
CIRCUIZIONE	VL40XX	1,26
RAPIDI	VL1218	18,07
RAPIDI	VL1824	29,27
RAPIDI	VL2440	38,11
VOLANTE	VL1218	21,23
VOLANTE	VL1824	22,94
VOLANTE	VL2440	18,63

Tabella 2: Concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DTS	STRASCICO	VL0612	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB) Reti a strascico in coppia (PTB)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
HOK	PALANGARI	VL1218	PALANGARI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD)
		VL1824		
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006	POLIVALENTI PASSIVI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD) Lenze a mano (LHP) Lenze al traino (LTL) Nasse e trappole (FPO)
		VL0612		

		VL0006		Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND) Reti da posta circuitanti (GNC) Tremagli (GTR) Reti combinate (imbrotto – tremagli) (GTN)
		VL0612		
		VL1218		
PS	CIRCUZIONE	VL0612	RETI DA CIRCUZIONE	Ciancioli (PS) Lampare (LA) Reti da raccolta manovrate da natanti (LNB) Reti da raccolta fisse manovrate da terra (LNS) Reti pelagiche a divergenti (OTM)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
TBB	RAPIDI	VL1218	RETI DA TRAINO	Rapido (e sfogliara) (TBB)
		VL1824		
		VL2440		
TM	VOLANTE	VL1218	RETI DA TRAINO	Reti da traino pelagiche a coppia (volante) (PTM) Reti gemelle a divergenti (OTT)
		VL1824		
		VL2440		
DRB	DRAGHE	VL0612	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da natante (qualunque classe di LFT) (HMD)
		VL1218		

- Qualora le caratteristiche dell'imbarcazione, in termini di attrezzo principale riportato in licenza di pesca, ovvero attestazione provvisoria e la lunghezza non dovessero rientrare in nessuna classe riportate nelle tabelle 1 e 2 di cui sopra, l'impresa, ai fini del calcolo della compensazione, applicherà il valore di K più coerente con il sistema di pesca utilizzato.
- Per quanto riguarda la Lunghezza fuori tutto (LFT) si fa riferimento alla LFT nazionale
- Relativamente ad un'imbarcazione che ricade esattamente nel limite di due fasce contigue della lunghezza nazionale si utilizza il valore K coerente con la lunghezza LFT CEE; nel caso in cui i due valori LFT CEE e LFT Nazionale coincidono ovvero sui documenti di bordo non risultano indicati i valori di entrambe le lunghezze, si sceglierà il k relativo al segmento di lunghezza maggiore. Ad es.:
 - imbarcazione di LFT Nazionale pari a 6 m e LFT CEE pari a 5,68 si utilizzerà il k relativo a VL0006
 - imbarcazione di LFT Nazionale pari a 6 m ed assenza di indicazione di LFT CEE si utilizzerà il k relativo a VL0612
- per le barche removeliche si utilizza il valore in CV convertito in KW (1 CV=0,75KW)

VALORE DELLA COMPENSAZIONE MENSILE:

Compensazione mensile (C): prodotto tra il valore di k e il numero di KW dell'imbarcazione come risultante dalla licenza di pesca.

VALORE DELLA COMPENSAZIONE COMPLESSIVA PER SINGOLO MOTOPESCA:

Compensazione complessiva per singolo motopesca (Ci): prodotto tra il valore della compensazione mensile ed il numero di mesi in cui il motopesca, nel periodo considerato vale a dire 24 febbraio 2022 - 31 dicembre 2022, è risultato in armamento ($K \cdot \text{Num KW} \cdot \text{Num. Mesi}$).

VALORE DELLA COMPENSAZIONE COMPLESSIVA PER IMPRESE DI PESCA CHE HANNO PRESENTATO UN'ISTANZA PER PIU' MOTOPESCA;

Compensazione complessiva: somma delle compensazioni complessive (Ci) calcolate per ogni motopesca.

L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di **310 giorni complessivi**. Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (30 giorni) o frazioni. Per il numero di giorni compensati l'imbarcazione deve essere stata in armamento.

Pertanto, la somma del numero dei giorni per i quali il motopesca è risultato in armamento nel periodo 24 febbraio 2022 - 31 dicembre 2022, diviso 30, darà il numero di mesi e/o le frazioni di mese che sarà utilizzato ai fini del calcolo della compensazione complessivamente riconosciuta.

L'eventuale decreto di concessione della compensazione riporterà l'importo della compensazione spettante a ciascuna imbarcazione ai fini della valutazione della cumulabilità di cui al presente paragrafo.

Per ciascuna imbarcazione da pesca la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di **80.000,00 euro**.

Il Settore regionale competente effettua il calcolo della compensazione attraverso la verifica della documentazione trasmessa dal richiedente in fase di presentazione della domanda e in sede di acquisizione delle integrazioni eventualmente richieste. La compensazione richiesta dall'impresa potrà quindi essere rideterminata.

In ogni caso, l'eventuale rideterminazione non potrà comportare il riconoscimento di una compensazione maggiore di quella complessivamente richiesta dal richiedente e risultante dall'apposita sezione della domanda informatica (DUA) presente sul portale ARTEA

Si precisa che l'inammissibilità al calcolo della compensazione relativa ad una o più imbarcazioni di una stessa impresa armatrice di pesca non inficia l'intera domanda se essa è ammissibile e, in questo caso, il calcolo della compensazione è valutato sulla base di quanto determinato per le altre imbarcazioni a cui la domanda stessa si riferisce.

b) per le domande presentate dalle imprese di acquacoltura:

Le imprese di acquacoltura, attraverso la compilazione dell'apposita sezione della domanda informatica (DUA) presente sul portale ARTEA, comunicano il valore della compensazione richiesta per ogni tipologia di impianto nonché la compensazione complessiva (somma di tutte le compensazioni) tenendo conto di quanto sottoriportato:

Tabella 3: Valore K mensile dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto

TIPOLOGIA IMPIANTI	K Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti
Avannotti	<i>4,50</i>
Venericoltura	<i>55,73</i>
Mitilicoltura ed Ostricoltura	<i>11,41</i>
Vallicoltura	<i>80,03</i>
Gabbie in mare	<i>126,06</i>
Impianti a terra acqua dolce	<i>146,25</i>
Impianti a terra specie marine	<i>268,02</i>

VALORE DELLA COMPENSAZIONE MENSILE:

Compensazione mensile:

- prodotto tra il valore di k mensile e numero di tonnellate di prodotto come risultante dal fatturato riferito all'annualità 2021 o numero migliaia di avannotti (in caso di avannotteria)

VALORE DELLA COMPENSAZIONE COMPLESSIVA:

- prodotto tra il valore di k mensile, numero di tonnellate di prodotto, come risultante dal fatturato riferito all'annualità 2021 o numero migliaia di avannotti (in caso di avannotteria) e numero di mesi o frazione di mese di operatività dell'impianto.

La somma del numero dei giorni per i quali l'impianto è stato operativo nel periodo considerato (24 febbraio 2022 - 31 dicembre 2022), diviso 30, darà il numero di mesi e/o le frazioni di mese che sarà utilizzato ai fini del calcolo della compensazione, **fino ad un max di 10 mesi**

Per le imprese di acquacoltura che hanno presentato una sola istanza per più di una delle tipologie di impianto riportate nella tabella precedente, la compensazione complessiva sarà data dalla somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia,

Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede la compensazione, non è direttamente inquadrabile in nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella della metodologia di calcolo, ovvero potenzialmente ascrivibili in due tipologie di impianto, la compensazione sarà data dal numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di k, derivante dalla media dei valori di k delle due di tipologia di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta

Per ciascuna impresa acquicola la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di **360.000,00 euro**.

Il limite di cui al punto precedente potrà essere aumentato qualora previsto a livello nazionale da specifiche indicazioni prodotte dalla DG Pesca del MASAF.

Il Settore regionale competente effettua il calcolo della compensazione attraverso la verifica della documentazione trasmessa dal richiedente in fase di presentazione della domanda e in sede di acquisizione delle integrazioni eventualmente richieste. La compensazione richiesta dall'impresa potrà quindi essere rideterminata.

In ogni caso, l'eventuale rideterminazione non potrà comportare il riconoscimento di una compensazione maggiore di quella indicata dal richiedente nella sezione della domanda informatica presente sul portale ARTEA (DUA)

8.3 Modalità di determinazione della compensazione nel caso di risorse insufficienti

Per le imprese di pesca:

L'Amministrazione Regionale compenserà alle imprese beneficiarie lo stesso periodo di tempo, mesi e frazione di mese, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie.

Poiché il sostegno dovrebbe essere garantito per tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse sulla Misura non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, si prevede di rimodulare l'importo dell'ultima mensilità finanziabile sulla base delle risorse disponibili, come calcolata secondo quanto previsto dalla procedura di cui alla precedente sezione a) del paragrafo 8.2, che potrà essere ridotta in proporzione al numero di istanze ammissibili.

Il valore della compensazione complessiva da erogare sarà pari alla somma delle compensazioni mensili calcolate secondo la procedura sopra indicata.

Se, a seguito del calcolo delle compensazioni per ogni mese e per tutti i richiedenti, le risorse disponibili non fossero sufficienti alla copertura integrale di dette compensazioni, il valore della compensazione ammessa per l'ultimo mese, sarà ridotta proporzionalmente come di seguito riportato:

Indicati:

DR: dotazione finanziaria residua mensile,

IR: fabbisogno finanziario mensile per la copertura di tutte le richieste selezionate,

KR: coefficiente di riduzione proporzionale = DR/IR

I: valore della compensazione per l'ultimo mese = $Kr * K * kW$

Per le imprese di pesca professionale che hanno presentato una sola istanza per più imbarcazioni, la compensazione complessiva per l'ultimo mese sarà data dalla somma dei valori di I relativi ai singoli motopesca.

Per le imprese di acquacoltura:

L'Amministrazione Regionale compenserà alle imprese beneficiarie lo stesso periodo di tempo, mesi e frazione di mese, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie.

Poiché il sostegno dovrebbe essere garantito per tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse sulla Misura non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, si prevede di rimodulare l'importo dell'ultima mensilità finanziabile sulla base delle risorse disponibili, come

calcolata secondo quanto previsto dalla procedura di cui alla precedente sezione b) del paragrafo 8.2, che potrà essere ridotta in proporzione al numero di istanze ammissibili.

Il valore della compensazione complessiva da erogare sarà pari alla somma delle compensazioni mensili calcolate secondo la procedura sopra indicata.

Se, a seguito del calcolo delle compensazioni per ogni mese e per tutti i richiedenti, le risorse disponibili non fossero sufficienti alla copertura integrale di dette compensazioni, il valore della compensazione ammessa per l'ultimo mese, sarà ridotta proporzionalmente come di seguito riportato:

DR: dotazione finanziaria residua mensile,

IR: fabbisogno finanziario mensile per la copertura di tutte le richieste selezionate,

KR: coefficiente di riduzione proporzionale = DR/IR

VCM: valore della compensazione mensile = $K \cdot \text{num tonn.} / \text{num avannotti}$

VCMi: valore della compensazione complessiva = $K \cdot \text{num tonn.} / \text{num avannotti} \cdot \text{num mesi (max 10)}$

I: valore della compensazione per l'ultimo mese = $\square KR \cdot VCMi$

Relativamente alle *start up* del settore la cui attività è iniziata nell'anno 2022, si procederà ad allineare il valore della compensazione ad aziende con caratteristiche dimensionali analoghe.

Art. 9 Criteri di selezione

Le domande pervenute e riconosciute ammissibili sono inserite nella graduatoria formata impiegando i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=0 data max C=1 data min	T1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA				
R1	Maggiore numero di Kw	C=0 Kw min C=1 Kw max	0,9	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI ACQUACOLTURA				
R2	Volume della produzione ovvero numero di avannotti	C=0 ton min C=1 ton max		

CRITERI OGGETTIVI SPECIFICI DELL'OPERAZIONE				
R3	Percentuale di mancata compensazione tra i massimali previsti nella metodologia di calcolo 80.000 per le imprese di pesca (media delle compensazioni nel caso di domande per più motopesca) e 360.000 per quelle acquicole) e quella scaturente dall'applicazione della metodologia	C=0 min perdita C=1 max perdita		

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P). La somma di tutti i pesi scelti deve essere uguale a 100.

ALLEGATI

Allegato 1 - Controlli Antimafia – Dichiarazione Impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445

Il/la sottoscritto/a nato il.....a.....(__ __), residente a (__ __) in via n..... ,

in qualità di Legale rappresentante dell'impresa P. IVA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai fini dello svolgimento dei controlli in materia di antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, successivamente modificato dal Dlgs. 218/2012, riguardante la normativa in materia di antimafia, che i soggetti facenti parte della compagine societaria, individuati secondo quanto previsto nell'allegato 8ter al bando per la presentazione delle domande di contributo, sono i seguenti:

Nome-Cognome	Codice fiscale	data e luogo di nascita	residenza	in qualità di
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DATA FIRMA.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 1 bis - Dichiarazione relativa ai familiari conviventi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445

Il/la sottoscritto/a nato il..... a.....(__ __), residente a (__ __) in via n. , facente parte della compagine societaria dell'Impresa P. IVA , in qualità di.....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai fini dello svolgimento dei controlli in materia di antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, successivamente modificato dal Dlgs. 218/2012, riguardante la normativa in materia di antimafia, che i propri familiari conviventi, individuati secondo quanto previsto nell'allegato 8ter al bando per la presentazione delle domande di contributo, sono i seguenti:

Nome-Cognome ...	Codice fiscale.....	data e luogo di nascita	in qualità di
.....
.....
.....

DATA FIRMA.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 1 TER - Soggetti sottoposti a controllo antimafia

Soggetti sottoposti a detto controllo antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)	
Impresa individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Titolare dell'impresa • Direttore tecnico (se previsto) • Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ul style="list-style-type: none"> - Legale rappresentante - Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) - direttore tecnico (se previsto) - membri del collegio sindacale - socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) - socio (in caso di società unipersonale) - membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; - familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ul style="list-style-type: none"> - soci accomandatari - direttore tecnico (se previsto) - membri del collegio sindacale (se previsti) - familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in	<ul style="list-style-type: none"> - Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata - Direttore tecnico (se previsto)

nome collettivo e accomandita semplice)	<ul style="list-style-type: none"> - membri del collegio sindacale (se previsti) - familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ul style="list-style-type: none"> • legale rappresentante • componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale (se previsti)*** • ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; • familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ul style="list-style-type: none"> - tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società - direttore tecnico (se previsto) - membri del collegio sindacale (se previsti)** - familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società' socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi

	secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
--	---

*Ulteriori controlli: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali nonché, nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**Per componenti del consiglio di amministrazione si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** Per sindaci si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Allegato 2 – Dichiarazione altri aiuti -Imprese di pesca

Il sottoscritto.....
nato/i ila..... Cod.Fisc.....
....., residente in in qualità
di armatore del Motopesca denominato.....n UE..... iscritto all'Ufficio
Marittimo di

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non avere ottenuto altri aiuti di qualsiasi natura (FEAMP, FEAMPA, Aiuti di Stato, altri aiuti), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina"

- di avere ottenuto i seguenti aiuti a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", Segue elenco agevolazioni ricevute:

riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto

riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto

riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto

Nel caso di "contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca", l'importo da dichiarare è quello del credito di imposta maturato **nel periodo 24/02/2022-31/12/2022** a fronte della relativa spesa sostenuta nell'arco temporale di riferimento.

Nel caso di domanda riferita a più motopesca, il contributo sottoforma di credito d'imposta dev'essere quantificato per ogni motopesca per il quale viene richiesta la compensazione:

Motopesca N. UE agevolazione credito d'impostaeuro

Motopesca N. UE agevolazione credito d'impostaeuro

Motopesca N. UE agevolazione credito d'impostaeuro

.....

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

DICHIARA INOLTRE

- di non avere presentato domande di aiuto a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina"

- di avere presentato le seguenti domande di aiuto a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", Segue elenco agevolazioni richieste:

Ente a cui è stata presentata la domanda(altra Regione, MASAF, ecc.);
riferimento aiuto (citare normativa); importo aiuto.....

Ente a cui è stata presentata la domanda(altra Regione, MASAF, ecc.);
riferimento aiuto (citare normativa); importo aiuto.....

.....

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

DATA FIRMA.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 2 bis – Dichiarazione altri aiuti (imprese acquacoltura)

Il sottoscritto.....
nato/i ila..... Cod.Fisc.....
....., residente in in qualità
di legale rappresentante della Società

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non avere ottenuto altri aiuti di qualsiasi natura (FEAMP, FEAMPA, Aiuti di Stato, altri aiuti), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall’emergenza “Ucraina”
- di avere ottenuto i seguenti aiuti a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall’emergenza “Ucraina”, Segue elenco agevolazioni ricevute:
riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto
riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto
riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

DICHIARA INOLTRE

- di non avere presentato domande di aiuto a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall’emergenza “Ucraina”
- di avere presentato le seguenti domande di aiuto a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall’emergenza “Ucraina”, Segue elenco agevolazioni richieste:
Ente a cui è stata presentata la domanda(altra Regione, MASAF, ecc.);
riferimento aiuto (citare normativa); importo aiuto.....

Ente a cui è stata presentata la domanda(altra Regione, MASAF, ecc.);
riferimento aiuto (citare normativa); importo aiuto.....

.....

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

DATA FIRMA.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in

modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 3 – Attestazione Ufficio Marittimo

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014;

Visto il Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014;

Viste le Disposizioni Attuative di Misura dell’Autorità di Gestione della Misura 5.68, psaragrafo 3 **“Misure a favore della commercializzazione”**;

Visto l’Avviso pubblico della Misura: 5.68 paragrafo 3 **“Misure a favore della commercializzazione”** (art. 68, paragrafo 3 del Reg. (UE) 508/2014) approvato dall’Organismo intermedio Regione Toscana con determinazione n. ____ del _____

Vista la richiesta presentata dall’Armatore o Società Armatrice _____ con nota del _____ relativa al Motopesca M/P _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT _____ e KW _____ ed eventuale successiva integrazione presentata in data _____;

Si Attesta che la suddetta imbarcazione da pesca

A) Nel periodo 24 febbraio 2022 – 31 dicembre 2022 è risultata in armamento:

- dal..... Al.....
- dal..... Al.....
- dal..... Al.....

per un numero complessivo di giorni pari a

B) L’attrezzo principale utilizzato è come risulta da

Luogo e data

Timbro e firma del Titolare dell’Ufficio